

----- REPERTORIO N. 55.246 = RACCOLTA N. 12.145

V E R B A L E D I A S S E M B L E A

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il venti novembre duemilaventidue, in Parma, Località Basili-canova, in Via Giovanni Falcone civico due, piano terra nei locali del Circolo Rugantino, alle ore dieci e minuti quarantacinque.

Con me Dottor MARIO ROSSI, Notaro in Salsomaggiore Terme ed iscritto nel Collegio Notarile di Parma, è presente la signora MELEGARI CAMILLA, nata a Parma il 20 ottobre 1955, domiciliata per la carica a Parma, in Via Borsari civico 23, la quale dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione

"CENTRO ADOZIONI LA MALOCA - ODV", con sede in Parma, Via Borsari civico 23, già iscritta (ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2001 numero 361) al numero 41 del Nuovo Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura - U.T.G. di Parma, già iscritta al numero 419 del Registro Regionale del Volontariato (atto di iscrizione Regionale numero 5.908 del giorno 8 agosto 1996), già munita di autorizzazione Adozioni Internazionali 16/2000/AE/AUT/CC del giorno 11 febbraio 2000 aderente al C.E.A. (Coordinamento Enti Autorizzati), codice fiscale 92080860346.

Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaro sono certo, agendo nella predetta sua qualità mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea di detta associazione, ritualmente convocata in seconda convocazione in questo luogo, alle ore dieci e minuti quindici di questo giorno, per discutere e deliberare sui seguenti punti dello

"O R D I N E D E L G I O R N O

Modifiche Statuto Maloca con variazioni richieste da riforma Terzo Settore (presenza Notaio)
Varie ed eventuali",

ed invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea stessa, dando atto in esso delle deliberazioni che la medesima adotterà.

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto che assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello statuto e su designazione dei presenti, la comparente la quale constata e dichiara:

a) che ai sensi dello statuto è stata ritualmente convocata in seconda convocazione in questo luogo, alle ore dieci e minuti quindici di questo giorno, l'assemblea dell'Associazione "CENTRO ADOZIONI LA MALOCA - ODV", per discutere e deliberare sugli argomenti all'"Ordine del Giorno" sopra riportato;

b) che l'assemblea ritualmente convocata in prima convocazione in questo luogo, alle ore ventitre e minuti trenta del giorno diciannove novembre duemilaventidue, è andata deserta;

c) che sono qui presenti in proprio o per delega numero 60

Registrato a PARMA
Agenzia delle Entrate
il 30/11/2022
al numero 22010
serie 1T
EURO 200,00

(sessanta) soci su numero 403 (quattrocentotré) soci aderenti all'Associazione, così come risulta dall'elenco soci che composto di nove fogli, in maggior parte scritti con mezzo meccanico ed in minor parte manoscritti per nove pagine, formato e sottoscritto dalla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale;

d) che per il Consiglio Direttivo, composto di sette membri, sono qui presenti essa comparente, Presidente, ed i Signori Schianchi Paolo (Vice Presidente), Arata Debora e Petrilli Francesco, mentre sono assenti i signori De Stefano Anna, Dalla Giacomina Gabriella e Turcato Alberto;

e) che fino al giorno 31 dicembre 2022 anche le Organizzazioni di Volontariato, iscritte nei registri regionali o provinciale possono ricorrere alle modalità ed alle maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria per adeguare i propri statuti al Codice del Terzo Settore;

f) che pertanto la presente assemblea ritualmente convocata è validamente costituita ai sensi di legge e dello statuto e può deliberare sugli argomenti di cui all'"Ordine del Giorno" sopra riportato, per cui conferma a me Notaio l'incarico di redigerne il verbale.

Il Presidente passa quindi all'esame del primo punto (sopra riportato) dell'"Ordine del Giorno" e ricorda all'Assemblea che l'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha richiesto, ai fini dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Sezione A Organizzazioni di Volontariato, le modifiche statutarie (i) dell'"ARTICOLO 6", nella parte in cui prevede l'elettorato attivo solo in capo ai soci maggiorenni, e (ii) dell'"ARTICOLO 8", nella parte in cui è prevista la possibilità di convocare l'assemblea in terza convocazione priva di quorum costitutivo.

Il Presidente precisa che l'adeguamento del vigente Statuto alle norme contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 consentirà all'Ente la trasmigrazione dall'esistente Registro Provinciale nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (ai sensi dell'articolo 53 di detto Decreto Legislativo).

In conseguenza di quanto esposto la comparente, nella predetta sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione, dichiara ai presenti l'opportunità di adeguare lo Statuto, precisando che detto adeguamento non comporta alcuna modifica di sede, durata, scopo ed attività dell'Ente, consentendo di inserire nella denominazione dell'Ente l'indicazione "Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "ODV", in quanto l'Ente qui riunito in assemblea è iscritto nel Registro di Settore (ai sensi dell'articolo 101, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117).

Dopo breve discussione l'Assemblea, dichiarandosi tutti i soci presenti sufficientemente informati sugli argomenti di cui al sopra riportato "Ordine del Giorno", con il voto palese di

tutti i soci presenti in proprio o rappresentati, nessuno contrario e nessuno astenuto delibera:

I)

di dare atto che l'Ente qui riunito in assemblea è iscritto (ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2001 numero 361) al numero 41 del Nuovo Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura - U.T.G. di Parma ed è iscritto al numero 419 del Registro Regionale del Volontariato (atto di iscrizione Regionale numero 5.908 del giorno 8 agosto 1996);

II)

di modificare la disciplina relativa alla partecipazione degli associati all'assemblea e prevedere che i soci abbiano diritto a godere dell'elettorato attivo e passivo, eliminando l'esclusione di tale diritto per gli associati minorenni;

III)

di modificare la disciplina relativa al funzionamento dell'Assemblea dell'Ente, espressamente eliminando la previsione di una terza convocazione priva di quorum costitutivo;

IV)

di modificare in conseguenza l'"ARTICOLO 6" e l'"ARTICOLO 8" del vigente Statuto dell'Ente come segue:

"ARTICOLO 6 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

1) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
2) godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;

3) prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

1) osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2) svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
3) astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
4) versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
5) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari";

"ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola

con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno trenta minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- 1) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 2) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- 3) approva il bilancio e la relazione sulle attività sociali;
- 4) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 5) delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- 6) delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- 7) approva l'eventuale regolamento dei lavori;
- 8) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- 9) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- 10) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati; in seconda

convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto";

V)

di dare atto che restano invaiati gli altri articoli dello Statuto dell'Ente, già approvato dall'Assemblea il 26 maggio 2019: quale Statuto, aggiornato con le modifiche di cui sopra, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale;

VI)

di autorizzare l'Organo Amministrativo, nella persona del Presidente, all'adempimento di tutte le formalità occorrenti per la completa attuazione della delibera che precede, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso od eccettuato, ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre nello stesso e nell'allegato statuto tutte quelle modifiche, aggiunte o soppressioni di carattere meramente formale che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità, senza necessità di convocare ulteriormente l'Assemblea.

La comparente richiede per il presente atto l'esenzione dell'Imposta di Bollo, ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117.

La comparente in assemblea mi dispensa espressamente dalla lettura dei titoli allegati al presente atto, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore undici e minuti ventisette.

Richiesto, io Notaro ho ricevuto il presente atto ed ho dello stesso dato lettura in assemblea alla comparente la quale lo approva e meco lo sottoscrive alle ore undici e minuti trenta. In parte scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me Notaro consta di tre fogli (di quattro pagine) di cui occupa le prime dieci pagine per intero e parte dell'undicesima fin qui.

FIRMATO CAMILLA MELEGARI

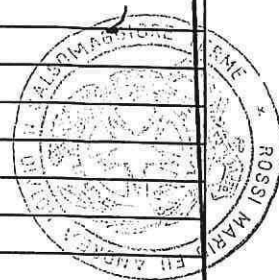
----- MARIO ROSSI NOTARO

Cognome e nome	data nascita	
Abdelkalki Adil	29/07/1974	
Afiero Antonia Carmen	11/10/1984	
Agazzi Maurizio	14/03/1967	
Agnolon Daniele	15/03/1968	
Alfarano Rosalba	27/10/1978	
Allò Giuseppa	08/10/1982	
Amaducci Francesco	24/03/1972	
Angelini Simona	24/08/1974	PRESENTE
Angelino Errico	18/10/1982	
Annunziata Giuseppe	01/04/1988	
Antonini Daniele	16/06/1966	
Aquino Giuseppe	04/05/1973	
Arata Debora	17/09/1976	PRESENTE
Argondizza Maria Antonietta	03/05/1973	
Artioli Stefano	16/11/1971	
Ascione Annamaria	29/10/1981	
Asta Margherita	23/06/1974	DELEGA - PALESTRI
Baccini Alessandra	29/04/1969	
Baccini Ilda	16/10/1964	DELEGA - DI NAPOLI
Baldi Massimo	30/06/1975	DELEGA - BATTISTINI
Ballarini Anna	04/08/1972	
Banco Rubina	30/07/1984	DELEGA - ARATA
Baratto Isabella	26/10/1968	
Barigozzi Liancka	12/09/1979	
Barletta Stefano	12/19/1982	
Bartolini Emanuele	24/09/1979	
Bassi Carlo	09/12/1965	
Battistini Daniela	01/06/1976	PRESENTE
Bavar Natalia	21/01/1974	
Bedodi Monica	23/09/1973	
Bellelli Valentina Antonella Annamaria	13/06/1981	
Bellopede Luisa	07/07/1969	
Bellotto Paolo	16/07/1972	
Beltrami Silvano	09/07/1963	DELEGA - DI NAPOLI
Berlini Alessandro	30/05/1977	
Berni Alessandra	09/02/1986	
Bernuzzi Simonetta	23/09/1968	
Bertani Cristiana	25/06/1968	
Bettuzzi Nicoletta	02/05/1964	
Bianchi Cristian	31/07/1970	PRESENTE
Bianchi Cristina Maria	18/10/1975	
Bigoni Giulia	08/08/1986	
Biondi Francesco	01/09/1963	
Birnardo Anna	17/04/1979	
Bitetto Domenico	21/08/1979	
Bizzarro Lucrezia	11/09/1971	
Bo Anna	09/12/1967	
Boccardi Francesco	09/05/1974	
Boichuk Tetiana Vasylivna	04/06/1976	



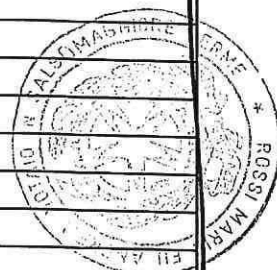
Daniele Battistini

Bonassi Sabrina	03/11/1968	DELEGA-CONCOMI
Bornatici Sara	26/08/1975	
Braghi Roberto	27/01/1967	
Bramieri Claudio	07/12/1972	
Brero Roberto	12/10/1969	
Bronzino Rosario	19/09/1979	
Buccella Alessandro	14/07/1973	
Bucci Elio	31/03/1961	
Buda Andrea	14/04/1978	
Bulgarelli Lorena	16/07/1961	
Buraldi Marco	01/04/1959	
Buti Eleonora	28/02/1987	
Cacciatori Carolina	25/06/1974	
Cacia Silvia	09/06/1969	
Cacini Sollenda	08/02/1982	
Cairo Salvatore	28/05/1973	
Cammisa Antimo	23/08/1982	
Campazzo Franco	27/07/1956	
Campoccia Fabio	17/08/1974	DELEGA-BATTISTINI
Canali Francesca	29/07/1970	
Candela Antonio	11/01/1979	
Cantiello Olga	09/08/1981	
Caporusso Lucia	27/12/1974	
Capparone Maria Carmela	04/01/1969	
Caputo Daniela	21/08/1978	
Caracciolo Elisabetta	12/03/1974	
Caracciolo Gianluca	29/03/1980	
Caramaschi Silvana	09/12/1969	
Carboni Pamela	23/05/1974	
Carpanini Valerio	23/06/1978	PRESENTE
Carra Cristina	14/10/1967	
Casillo Luigi	08/09/1976	
Castagnoli Giuseppe	05/11/1968	
Castellano Lucia	18/10/1975	
Castelli Valerio	29/10/1983	
Castoldi Piero	30/05/1966	
Catalucci Francesco	04/06/1979	
Cecchelli Giovanna	31/01/1962	
Cerci Massimo	21/06/1967	
Cerè Albachiara	01/10/1969	DELEGA-CURATI
Cervini Roberta	22/08/1975	
Chatham Sabrina	27/12/1973	
Chiarulli Loredana	28/03/1983	
Ciafrei Daniele	05/11/1980	
Ciampa Giovanni	13/06/1976	
Cillari Fabio	08/11/1981	
Cionti Loredana	06/06/1972	DELEGA-ARATA
Clemente Michele	29/01/1964	
Colaiacono Francesca	24/11/1981	
Compostella Ivan	16/07/1974	



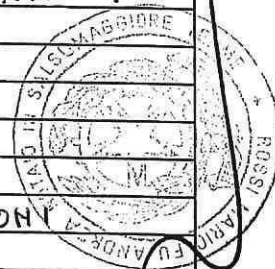
Carrolla M. L.

Conconi Giuseppe	29/12/1974	PRESENTE
Conforti Claudio	02/09/1973	
Consoli Marco	12/02/1971	
Contu Stefania	07/09/1967	
Corradini Cosetta	16/07/1967	
Cortese Mario	06/05/1983	
Corvasce Vincenzo	21/03/1970	
Costa Giovanni	01/07/1965	PRESENTE
Covi Gerardo	09/02/1967	
Creti Antonio	14/08/1974	PRESENTE
Crisari Luigi	13/12/1975	
Crispino Gregorio	09/10/1985	
Cuocci Giovanni	17/01/1972	
Curalli Nicolino	15/07/1978	
Curati Walter	03/06/1956	PRESENTE
D'Alessio Antonella	07/01/1971	
D'Alise Claudia	02/10/1978	
D'Antoni Romina	18/04/1981	DELEGA - CURATI
D'Apolito Giovanna	27/02/1979	
D'Auria Vincenzo	11/09/1980	
D'Avella Arcangelo	12/06/1978	
Dal Bello Stefania	17/07/1983	
Dall'Aglio Claudio	09/08/1971	
Dall'Armi Fabrizio	26/02/1971	
Dalla Giacomina Gabriella	23/11/1962	
Dassenno Luca	12/01/1965	
Davani Giuseppe	17/01/1963	DELEGA - SCHIANCHI
De Angelis Giuseppina	12/12/1977	
De Candia Rosanna	05/06/1974	
De Luca Angelo	25/02/1964	
De Tommasi Alessandro	30/09/1973	DELEGA - DI NAPOLI
De Vita Anna Rita	03/08/1976	
Del Corso Alessio	05/12/1973	
Del Monte Enrico	06/11/1975	
Del Monaco Elvira	07/03/1980	
Dell'Anna Paolo Annunziato	21/01/1967	
Delfino Lucia	22/05/1976	
Defelice Angela	01/02/1971	PRESENTE
Della Corte Patrizia	13/03/1966	PRESENTE
Dellambra Laura	27/09/1973	
Dendi Francesco	02/04/1981	DELEGA - MAMDELLI
De Rosa Camilla	11/04/1967	
Dhima Viola	13/01/1982	
Di Domenico Chiara	17/11/1983	
Di Fazio Leonora	19/03/1960	
Di Giammatteo Valerio	15/01/1980	DELEGA - ROSSOLINI
Di Maria Fabio	03/08/1983	
Di Masi Giuseppe	16/07/1981	
Di Napoli Gerarda	18/04/1964	PRESENTE
Di Nardo Elia	16/03/1979	



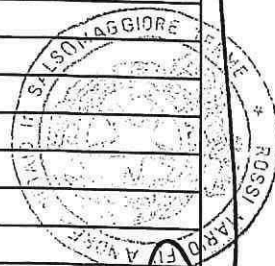
Camilla Mottola

Di Pietro Anna	24/10/1979	
Di Rocco Antonio	15/09/1975	
Di Silvio Angela	17/07/1972	DELEGA - SCHIANCHI
Diana Danila	05/08/1971	
Droghini Armando	29/11/1970	
Dumitrascu Bibi Ionela	15/03/1976	
Esposito Giovanna	14/10/1975	
Evangelista Ciro	27/02/1979	
Ezzoroidi Gino	01/05/1975	DELEGA - CONCONY
Fabbri Elisa	07/04/1979	
Fabbrizzi Elisa	08/01/1974	
Faina Claudio	03/09/1977	DELEGA - CARPAMINI
Faccioli Ornella	07/06/1974	
Fantuzzi Cinzia	05/08/1962	
Favilli Daniele	21/07/1973	
Fazio Giusy	25/09/1989	
Feci Sergio	18/02/1977	
Ferrara Paola	27/02/1973	
Ferrari Laura Chiara	04/06/1980	
Ferrari Vittorio	11/01/1959	
Ferrati Silvia	15/01/1982	DELEGA - MAMBELLI
Ferreira Paixao Paulo Jorge	05/03/1975	DELEGA - ROSSOLINI
Ferroni Elia	03/07/1981	
Fiallo Enrico Tommaso	08/01/1961	
Filograno Anna Daniela	29/07/1980	
Fiorini Cristiana	10/07/1978	
Floro Maria Giuseppina	08/10/1978	
Fontanini Alessio	08/02/1971	
Fragetta Valentina	11/08/1988	
Freda Maria	22/02/1983	
Frontini Chiara	26/02/1981	
Fumolo Nicolò	25/02/1984	DELEGA - ARATA
Funiciello Fabrizio	27/12/1972	
Furelli Andrea	23/02/1978	
Gaetani Daniela	14/06/1975	
Gaglioti Domenico	05/04/1974	
Galati Sabrina	10/08/1972	
Gallè Francesca	30/12/1979	
Garibaldi Valentina	07/10/1974	PRESENTE
Gasparini Cristina	07/11/1967	
Gazzotti Matteo	10/03/1969	
Gelormini Stefania	10/06/1978	
Gemelli Geremia	28/03/1979	
Geroldi Stefano	08/12/1953	DELEGA - PETRILLI
Gervasi Cristina Santina Antonina	09/05/1975	
Giannasi Jhon Michele	24/03/1971	PRESENTE
Giglio Nicolina	08/10/1976	
Ginocchio Damiano	30/12/1981	
Giofrè Maria Concetta	22/09/1986	
Giordano Simona	14/12/1974	



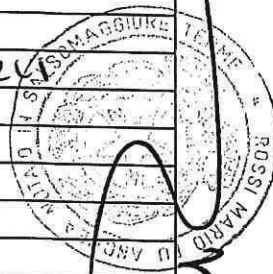
Cecilia M. De Rosa

Giorgioni Angelo	05/11/1962	
Giuffrida Antonio	21/09/1978	
Gnerre Musto Tania	18/04/1985	
Gonzales Pabon Nidia	07/07/1962	
Grassilli Maximiliano	31/12/1969	DELEGA- CURATI
Grasso Ermete Maria	06/05/1977	
Graziuso Pierpaolo	28/11/1977	
Grilli Alberto	15/01/1968	
Grillo Lorenzo	19/05/1959	
Groppelli Davide	27/04/1979	
Guidetti Donata	09/04/1954	
Guidetti Gianluca	05/08/1962	
Herrera Trujillo Elsa Janneth	31/10/1970	
Ippolito Riccardo	30/08/1971	
Iunco Rosanna	04/03/1972	
Laera Angela	30/03/1978	
La Torre Erminia	14/01/1975	
Latino Luana	25/05/1980	
Lauriola Pasquale	26/01/1970	
Lepore Carmine	10/02/1975	
Leu Giuseppe	18/06/1969	
Limanni Debora	20/10/1971	
Lo Biundo Francesca Valeria	16/01/1980	
Lo Cicero Genoveffa	22/05/1978	
Longagnani Laura	14/03/1969	
Longagnani Mirco	07/06/1975	PRESENTE
Loprete Giovanna	13/05/1981	
Lorusso Giuseppe	25/12/1983	
Lotti Diego	30/06/1976	
Lugli Guido	03/07/1965	
Lupoli Francesca Carla	27/10/1975	
Maccagnini Enrico	17/07/1973	DELEGA- PALESTRI
Maffia Massimiliano	09/09/1970	
Maffini Cristian	27/02/1973	
Magnati Pasquale	26/01/1978	
Malagoli Marco	08/09/1967	
Malvano Carmela	12/12/1981	
Mambelli Andrea	17/11/1970	PRESENTE
Mancori Andrea	06/07/1978	
Manfredi Enrico	23/10/1965	
Manganiello Fulvio	30/09/1981	
Mannocci Sabrina	18/01/1965	
Manzi Agnese	08/07/1984	
Marangoni Silvia	22/02/1987	
Marcon Elisabetta	15/04/1965	
Maretto Antonella	11/07/1964	
Marianelli Nicola	13/01/1984	
Mariani Elisabetta	01/06/1967	
Marigliano Salvatore	08/01/1974	
Marin Dalila	23/09/1974	DELEGA- PALESTRI



Comune Mella

Marinaro Pietro Antonio	27/10/1972	
Marino Picciola Roberto	06/03/1986	
Martinelli Francesca	31/10/1972	
Martinelli Luca	05/12/1971	
Marvulli Lucia	25/03/1984	
Masi Pietro	09/10/1980	
Massa Marco	10/08/1973	
Massari Cinzia	03/07/1976	DELEGA - MAMPALUCCI
Mastroianni Antonio	14/05/1971	
Mazzali Ernesto	10/04/1969	
Medici Andrea	08/01/1968	
Melara Caterina	07/12/1972	
Melaragno Luciano	23/08/1970	
Melegari Angelo	29/12/1964	
Melegari Camilla	20/10/1955	PRESENTE
Merlo Giuseppe Massimiliano	22/04/1974	
Miele Vito	23/08/1987	
Minervini Giovanni	13/06/1974	
Miraglia Francesco	21/09/1972	
Molani Mara	01/12/1971	PRESENTE
Montresor Giuseppe	25/01/1969	
Morassut Francesco Giuseppe	20/08/1981	
Moretto Daniela	15/04/1970	
Murolo Marianna	09/08/1984	
Mussi Chiara	08/09/1969	
Musto Elisa	12/10/1985	
Nadali Alessio	02/03/1973	
Napoletano Pasquale	15/07/1977	
Napolitano Ester	01/10/1975	
Nicita Tindara	31/07/1955	
Orabona Monica	14/07/1977	
Orazzini Mirco	26/06/1973	DELEGA - PERRILLI
Orbecchi Massimo	17/05/1972	
Orefice Marco	01/12/1973	
Ornato Giuseppe	14/01/1981	
Orsini Sara	24/08/1981	
Ostenti Enrico	01/12/1984	
Ostigliesi Manila	18/11/1965	
Pacchioni Anna Maria	18/09/1959	
Palestri Ilenia	29/10/1976	PRESENTE
Paletti Ilaria	09/09/1978	DELEGA - LONGANAMI
Pallini Omar	13/10/1984	
Palmieri Laura	13/05/1974	
Palvarini Gian Pietro	17/05/1970	
Panconi Silvia	19/08/1974	DELEGA - CONCONI
Paradiso Michelina	17/02/1976	
Paredes Valentina	03/11/1963	
Parisio Tania	29/01/1982	DELEGA - LONGAGNAMI
Passalia Caterina	02/11/1975	
Pastorino Barbara	18/12/1968	



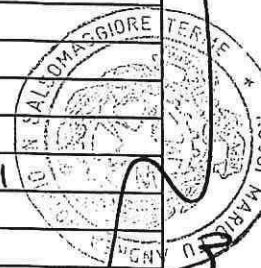
Comune Melara

Patrino Claudio	04/09/1987	
Pedana Gorizia	21/12/1980	DELEGA - CARPANINI
Pelosi Mauro	25/06/1963	DELEGA - SCHIANCHI
Perati Edmonda	10/05/1970	
Peron Barbara	21/01/1966	
Perri Alessandro	08/04/1972	
Persico Anna	11/07/1972	
Peterlini Francesco	24/07/1970	
Petrazzuolo Paolo	04/07/1962	
Petrilli Francesco	10/04/1968	PRESENTE
Petrillo Carmela	28/05/1977	
Petrillo Giancarlo	22/10/1974	
Picchi Simone	27/04/1982	
Pignanelli Ivan	11/03/1980	
Pignata Salvatore Antonio	09/02/1983	
Picchi Simone	27/04/1982	
Pini Leonardo	19/02/1969	
Pisani Maurizio	10/11/1976	
Piro Luisa	09/08/1978	
Pitzalis Massimo	24/06/1971	
Pivari Ludovica	14/04/1978	
Poggi Fabio	08/07/1963	
Poidomani Giorgio	05/08/1979	
Popoli Fausto	13/01/1969	
Quartarone Giovanbattista	03/07/1982	DELEGA - LONGAGNANI
Raele Gerardo	10/03/1977	
Raiola Ilaria	08/11/1985	DELEGA - BATTISTINI
Recce Elisa	27/04/1976	
Regalli Enrica	13/06/1965	
Riente Lucia	28/05/1973	
Rivetti Sabrina	13/04/1965	
Romagnoli Carla	15/07/1969	
Romano Marzia	31/07/1970	
Romilla Katia	13/03/1982	
Rondanini Elisa	28/04/1978	PRESENTI
Rondelli Federica	08/03/1970	
Rossolini Stefano	15/12/1963	PRESENTE
Russo Anna	30/10/1978	
Russo Vincenzo	15/11/1974	
Russomanno Salvatore	25/04/1978	
Sacomanno Ruggiero	10/02/1972	
Salerno Palma	01/12/1989	
Santacaterina Emanuela	03/01/1979	
Santalucia Daniela	25/04/1968	
Santarpia Daniela	25/07/1975	
Sardella Bartolomeo	22/05/1973	
Sari Sara	28/05/1981	DELEGA - CARPANINI
Sattolo Laura	07/11/1979	
Sbrana Alessandro	27/11/1966	
Schianchi Paolo	24/05/1966	PRESENTE



Handwritten signature and notes on the right margin.

Schiatti Chiara	17/01/1971	
Sclano Stefano	25/12/1984	
Scoccia Ivan	09/04/1986	
Sebastio Roberto	09/01/1971	
Severino Barbara	18/04/1978	
Sguario Michela Viviana	23/07/1972	
Silvani Lorenzo	12/05/1967	
Simoni Massimo	13/03/1972	
Solari Cristina	10/06/1968	
Spagnoli Silvia	22/04/1967	DELEGA - PETRICCI
Sparagna Domenico	19/02/1972	
Spidalieri Maddalena	27/04/1988	
Spinosa Erasmo	11/01/1968	
Spirko Yee Zuska	14/08/1976	
Stefanelli Stefania	28/03/1970	
Stoppa Federico	25/12/1962	
Tagliaferro Anna	04/01/1981	
Talamo Tania	20/07/1978	
Tanzi Manola	19/12/1969	
Tassinari Patrick	16/01/1980	
Tenca Gabriella	16/06/1966	
Terramocchia Scotto Caterina	24/12/1985	
Terzi Nando	28/01/1965	
Toaldo Graziano	01/06/1966	PRESENTE
Torracca Daria	01/03/1981	
Toscano Mario	24/01/1968	
Transirico Francesco	08/12/1966	
Traverso Pier Andrea	08/07/1969	
Trinciarelli Elena	07/08/1972	
Trivisani Tiziana	16/11/1970	
Troiani Marco	02/06/1974	DELEGA - ROSSOLINI
Tropeano Vincenzo	03/11/1983	
Turcato Alberto	19/08/1966	
Uccelli Giulio	08/08/1964	
Valentino Antonietta	14/02/1969	
Vascelli Paola	18/11/1958	
Vecchi Daniela	30/12/1965	
Venditti Francesco	12/07/1976	
Ventavoli Andrea	08/07/1973	
Venturi Stefano	03/05/1962	
Vescovini Enzo	07/08/1954	
Vicari Sara	30/11/1978	
Vitale Luana	10/04/1979	
Wienecke Susanne	06/09/1969	
Zadaricchio Paolo	11/02/1977	
Zaganelli Matteo	26/04/1980	
Zambetti Chiara	05/10/1969	
Zamboni Luisella	09/04/1964	
Zanini Andrea	07/08/1980	
Zanlari Milena	11/09/1966	



Donna Milena

Zanussi Elisa	04/10/1984	
Zelioli Riccardo	20/05/1966	
Zeoli Vincenzo	04/09/1981	
Zoppi Paolo	14/11/1965	
403		

Comune Mergo

Comune Mergo



[Handwritten signature]

----- REPERTORIO N. 55.246 = RACCOLTA N. 12.145= ALLEGATO "B"
S T A T U T O

dell'Organizzazione di Volontariato

"CENTRO ADOZIONI LA MALOCA - ODV"

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata

"CENTRO ADOZIONI LA MALOCA - ODV".

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Parma.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 2 - SCOPI ED ATTIVITA'

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- curare le procedure di adozione internazionale (articolo 5 lettera "x)" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), promovendo ogni attività diretta a realizzare ed agevolare l'adozione dei bambini in stato di abbandono, con particolare riferimento a quella internazionale; si propone inoltre come sostegno alle famiglie che intendano effettuare l'adozione di minori nel pieno rispetto delle leggi vigenti e sempre nell'interesse superiore del minore. Tale sostegno verrà sviluppato fornendo informazioni, formazione, supporto tecnico e psicologico, nello svolgimento della pratica adottiva ed ulteriore assistenza durante il periodo post adottivo.

Il "CENTRO ADOZIONI LA MALOCA-ODV" ha inoltre lo scopo di promuovere iniziative e sviluppare progetti di Cooperazione internazionale (articolo 5 lettera "n)" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), tesi a favorire il miglioramento delle condizioni sociali dei bambini nei paesi d'origine.

Il "CENTRO ADOZIONI LA MALOCA-ODV" sviluppa inoltre sostegni a distanza (articolo 5 lettera "u)" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117), per permettere ai minori in difficoltà di frequentare la scuola e prepararsi ad un domani migliore.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od

operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Nell'ambito e per il conseguimento delle proprie finalità l'Associazione potrà, in proprio o tramite di strutture esterne, tra l'altro sviluppare quando segue:

a) cooperare e collaborare con Istituzioni ufficiali e private dei paesi dove l'Associazione è presente, al fine di sviluppare procedimenti di adozione internazionale;

b) collaborare con le strutture sociali del territorio, nel pieno rispetto delle reciproche competenze, per sostenere le famiglie nelle varie fasi del procedimento adottivo;

c) aderire ad organizzazioni di carattere locale, nazionale ed internazionale i cui fini siano coerenti con i propri principi per sviluppare collaborazioni nell'ambito delle adozioni internazionali e della solidarietà internazionale;

d) favorire scambi di esperienze tra le famiglie interessate al procedimento adottivo, inoltre potrà promuovere ogni altra attività utile e necessaria alla realizzazione delle proprie finalità;

e) impegnarsi a partecipare ad attività di promozione dei diritti dell'infanzia e attuazione del principio di sussidiarietà sia nei paesi dove svolge procedimenti di adozione internazionale che in altri;

f) sviluppare progetti di cooperazione internazionale, in particolare di sostegno ai minori.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e da personale dipendente o collaboratori, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

ARTICOLO 3 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1) quote e contributi degli associati;

2) eredità, donazione e legati;

3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività

economiche di natura commerciale, esercitate in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per esempio feste, sottoscrizioni anche a premi);

9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117.

Il fondo comune costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il giorno uno gennaio ed il giorno trentuno dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro quattro mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messa a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117 e delle relative norme di attuazione.

Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio Direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte, ai sensi dell'articolo 6 del citato Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117.

ARTICOLO 4 - MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

All'associazione possono aderire, senza alcun tipo di discriminazione, tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto.

I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

ARTICOLO 5 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati, in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento entro trenta giorni dalla sua comunicazione alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- 1) per decesso;
- 2) per recesso;
- 3) per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni;
- 4) per esclusione per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in

forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ARTICOLO 6 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- 1) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- 2) godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- 3) prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- 1) osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- 3) astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- 4) versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- 5) contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutarî.

ARTICOLO 7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Vice Presidente;
- 5) il Tesoriere;
- 6) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 7) l'Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ARTICOLO 8 - ASSEMBLEA

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie.

Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno trenta minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- 1) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- 2) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- 3) approva il bilancio e la relazione sulle attività sociali;
- 4) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 5) delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- 6) delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- 7) approva l'eventuale regolamento dei lavori;
- 8) fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- 9) destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- 10) delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo

scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri da tre a nove, eletti dall'Assemblea dei soci.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva; il sostituto così nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

- 1) nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Tesoriere;
- 2) cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 3) predispone bilancio o rendiconto;
- 4) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- 5) delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- 6) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 7) provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, dieci giorni prima della

riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i membri.

E' consentita anche la presenza di consiglieri tramite video-conferenza.

Di regola è convocato ogni quattro mesi e ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Il Consiglio Direttivo assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti dall'Associazione.

ARTICOLO 10 - PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'eventuale Organo di Controllo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Controllo per la ratifica del suo operato.

ARTICOLO 11 - VICE PRESIDENTE

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni del Presidente, spetta al Vice Presidente convocare entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

ARTICOLO 12 - TESORIERE

Il Tesoriere:

1. gestisce la contabilità dell'Associazione;
2. predispone il progetto dello stato di previsione e del bilancio consuntivo annuale da sottoporre all'Assemblea.

ARTICOLO 13 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del

Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

ARTICOLO 14 - ORGANO DI CONTROLLO

È nominato nei casi previsti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- 1) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- 2) vigila sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- 3) esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- 4) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- 5) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale da atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 15 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 numero 117.

ARTICOLO 15 - RINVIO

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

FIRMATO CAMILLA MELEGARI

----- MARIO ROSSI NOTARO

La presente copia su supporto informatico è conforme all'originale documento redatto su supporto cartaceo, da me conservato, e si rilascia per uso consentito dalla legge, ai sensi dell'articolo 68-ter della Legge 16 febbraio 1913 numero 89 e dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 numero 82 e successive modifiche.

Salsomaggiore Terme, diciannove gennaio duemilaventitre.

Firmato digitalmente MARIO ROSSI NOTARO